

Anche la finanza può essere una leva di pace: allora è importante chiedersi dove sono investiti i nostri risparmi. Ben venga la riflessione sulle “banche armate” per far luce sull’export di armi e sulla banche che lo sostengono.

Inoltre bisogna rendersi conto che i conflitti esistono e che bisogna imparare a gestirli.

Ancora: sviluppare la categoria della fraternità, il che significa che l’altro ha la tua stessa dignità, ti è fratello e sorella.

Il papa parla della confessione.

Qual è il sacramento più in crisi in questo tempo? La risposta, penso che siate tutti d’accordo con me, è duplice.

I sacramenti più dimenticati ai nostri giorni sono due: il matrimonio e la confessione.

Il papa ha parlato recentemente di confessione ai giovani preti, sottolineando la forza e la portata di questo sacramento.

“Il sacramento della riconciliazione è un laboratorio di unità e favorisce anche la pace e l’unità della famiglia umana.

Il papa chiede che sia sempre più profondamente conosciuto, adeguatamente celebrato e perciò serenamente ed efficacemente vissuto da tutto il popolo santo di Dio.

Quei cristiani che hanno responsabilità gravi nei conflitti armati, hanno l’umiltà e il coraggio di fare un serio esame di coscienza e di confessarsi?

Mi chiedo se con questa ultima frase il papa si rivolga a qualcuno in particolare... la tentazione di individuare qualcuno come destinatario particolare di parole chiare e severe è forte, ma come sempre è saggio applicarle prima di tutto a ciascuno di noi.



Camminiamo insieme

Bollettino di informazione
delle parrocchie di San Vigilio, Moena,
e di San Lazzaro, Forno.
N° 10 del 15 marzo 2026



“Religione” va a braccetto con “guerra”?

Essere religiosi significa avere simpatie per la guerra? La risposta non è scontata come potrebbe sembrare: abbiamo visto in questi ultimi decenni come il fanatismo religioso si sposi con guerra, violenza e terrorismo... e non solo nelle altre religioni.

Anche noi cristiani abbiamo i nostri fondamentalisti.

Su tutti i telefonini e in tutte le televisioni ha fatto scalpore la scena del gruppo di predicatori riuniti nello studio del presidente americano a pregare su di lui, perché il Signore gli doni forza e coraggio nella sua guerra contro “l’impero del male”.

Non è questa la chiesa in cui mi riconosco. Mi riconosco invece in un’altra scena di poco tempo fa: all’areoporto di Minneapolis un centinaio di pastori protestanti e preti cattolici vengono arrestati mentre in ginocchio sulla strada pregano a favore dei “clandestini” prelevati e deportati dalla polizia.

Una chiesa in ginocchio accanto ai “perdenti”, che invoca giustizia e verità, è questa la chiesa nella quale mi riconosco e nella quale riconosco la presenza di Gesù, e che mi riempie di speranza e, lasciatemelo dire, anche di fierezza.

E con questa chiesa vorrei che tutti pregassimo e lavorassimo per la pace.

Un caro saluto.

don Gianni

MESSE DELLA SETTIMANA

SABATO 14 marzo	a Forno ore 16.45 ore 18.00	Secondo l'intenzione.. Giacomo Pettena; Enrico e Giulia Stoffie; Lidia Stoffie.
DOMENICA 15 marzo 4ª Quaresima A	ore 10.00 ore 18.00	Per la comunità. Luigi Ghetta.
LUNEDÌ 16 marzo	ore 18.00	Giuseppe Redolf
MARTEDÌ 17 marzo	ore 18.00	Def. gruppo "Pian pian bel bel".
MERCOLEDÌ 18 marzo	ore 18.00	Ezio Damolin; Antonella Baccolo; Rosanna Adessi.
GIOVEDÌ 19 marzo San Giuseppe	a Sorte ore 14.30	Eta e Bepi Latanzio; Rosanna De Spagnolis.
VENERDÌ 20 marzo	ore 14.30	Maria Defrancesco; Michele Defrancesco.
SABATO 21 marzo	a Forno ore 16.45 ore 18.00	Secondo l'intenzione. Dorina Pellegrin; Ivan Deville; gruppo donatori di sangue.
DOMENICA 22 marzo 5ª Quaresima A	ore 10.00 ore 18.00	Per la comunità. Rino Fabiane.

Avvisi per la settimana.

Giovedì 19 marzo ricorre la solennità di **San Giuseppe**, sposo di Maria e padre putativo di Gesù: la messa sarà celebrata **a Sorte**, nella chiesetta dedicata a questo santo, alle **ore 14.30**

Ringraziamenti.

Le offerte raccolte al funerale di Vigilio Chenetti sono state destinate alla congregazione di suor Clelia, in aggiunta a quanto raccolto con i grostoli di carnevale. Le suore hanno ringraziato con il seguente messaggio:

Eccomi, sono suor Bianca Maria e scrivo per dirle che abbiamo ricevuto il bonifico di € 430,00 a favore delle nostre missioni del Myanmar che davvero hanno tanto bisogno.

Grazie alla generosità degli offerenti, ma anche al suo pensiero di destinare questa somma a noi.

Il Signore benedica largamente tutti voi.

Buona continuazione del cammino di Quaresimo.

Cordiamente, suor Bianca M.

Mettiamo la pace in azione.

È questo il titolo, abbastanza sconcertante, di un convegno promosso dalle Acli in quel di Trento e di cui dà notizia Vita Trentina.

Mi pare di buona speranza non lasciarsi andare al pessimismo, ma guardare agli atteggiamenti di pace che possiamo coltivare e anche alla conversione che possiamo far crescere in noi, per non scaricare tutta la responsabilità sui potenti di questo mondo e cavarcela a buon mercato dicendo che è tutta colpa dei soliti noti guerrafondai.

Le Acli propongono azioni concrete per la pace:

Prima infrastruttura per la pace è un lavoro dignitoso.